

**CONVENZIONE TRIENNALE 2024-2026 TRA IL COMUNE DI TREVISO E LA CAMERA DI**

**COMMERCIO DI TREVISO-BELLUNO PER IL RILANCIO ECONOMICO E TURISTICO**

**TREVIGIANO**

Il Comune di Treviso, con sede in Treviso, via Municipio 16, C.F. 80007310263 e P.IVA

00486490261, in quest'atto rappresentato dal dirigente del Settore Biblioteche, Musei e

Turismo dr. Fabrizio Malachin, nato a Este (PD) il 02.10.1974, e la Camera di Commercio di

Treviso-Belluno, con sede in Treviso, piazza Borsa 3/b, C.F. e P.IVA 04787880261 in

quest'atto rappresentata dal dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese e Promozione del

Territorio dr. Francesco Rossato, nato a Dolo (VE) il 27.09.1964,

**PREMESSO CHE**

- la crescita e il progresso economico-sociale di un territorio sono favoriti dall'azione

sinergica e coordinata delle istituzioni locali, delle categorie economiche e dei portatori di

interessi collettivi che contribuiscono concordemente a vario titolo alla realizzazione di

progetti di sviluppo locale, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali,

professionalità e supporto economico diretto o indiretto, con indubbio vantaggio della

comunità dei cittadini e del tessuto imprenditoriale locale;

- la Camera di Commercio in quanto ente rappresentativo di autogoverno del sistema

economico nella circoscrizione territoriale di riferimento, cura gli interessi generali delle

imprese, ne promuove lo sviluppo e ne valorizza le peculiarità, secondo i principi di

sussidiarietà e di complementarità rispetto alle istituzioni e ai soggetti pubblici e privati che

concorrono alla realizzazione della missione camerale;

- la Camera di Commercio è da sempre parte attiva nella promozione d'impresa e delle

iniziative di "marketing territoriale", sostenendo in tale ambito le attività funzionali

all'incentivazione della conoscenza e della promozione del territorio;

- il D.Lgs. 219/2016, all'art. 2 Compiti e funzioni, nel definire le nuove funzioni istituzionali

delle Camere di Commercio, precisa che le attività e le azioni dell'Ente possono essere sviluppate in collaborazione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati attraverso lo strumento della convenzione e nel rispetto della vigente normativa europea, consentendo di finanziare le iniziative condivise e oggetto della stessa convenzione a condizione che sia rigorosamente rispettato il vincolo del cofinanziamento con oneri a carico delle controparti in misura non inferiore al 50%;

- il Comune di Treviso ritiene parte fondante della propria azione la promozione di attività culturali nel proprio territorio sia per la valorizzazione dell'importante patrimonio di beni storico-artistici sia per il rafforzamento dell'immagine turistica della città, sempre più importante per lo sviluppo economico del territorio;

- il Comune di Treviso sostiene da anni, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, tra cui e in specie con la Camera di Commercio di Treviso-Belluno, una significativa attività di promozione artistica, culturale e turistica anche attraverso l'organizzazione dei cosiddetti "grandi eventi", i quali sono in grado di attrarre un vasto pubblico sia nazionale che internazionale contribuendo a consolidare l'immagine positiva della città di Treviso, nonché dell'intera provincia, quale territorio vocato all'accoglienza, in particolare dei flussi turistici legati agli eventi della cultura, dell'arte, dello sport, della solidarietà e della corretta fruibilità delle ricchezze culturali e naturalistiche della Marca;

- il Comune di Treviso e la Camera di Commercio hanno inserito tra gli obiettivi strategici dei propri documenti di programmazione annuali e pluriennali la promozione culturale, quale leva di sviluppo turistico e di arricchimento della comunità dei cittadini, delle imprese e, più in generale, del territorio;

- il Comune di Treviso ha presentato al Ministero della Cultura la propria candidatura per il riconoscimento dell'ambito titolo di "Capitale italiana della Cultura 2026", in ciò sostenuto dal Comitato promotore a cui aderisce anche la Camera di Commercio;

- le Parti siglando il “Protocollo d’Intesa 2024-2026 per il rilancio economico e turistico trevigiano” – di cui questa convenzione è parte integrante - hanno condiviso una visione unitaria e strategica impegnandosi in una serie di azioni mirate al rilancio culturale e turistico della città di Treviso e del territorio della Marca;

- le Parti, segnatamente, contemplano di sostenere congiuntamente per ciascun anno di collaborazione anche la realizzazione di grandi eventi in grado di elevare l’offerta culturale della città e di fungere da catalizzatori per lo sviluppo turistico, offerta che potrebbe essere ulteriormente arricchita nel caso in cui la città di Treviso venisse insignita del titolo di “Capitale italiana della Cultura 2026”;

- per quanto sopra esposto e con riferimento alla presente convenzione il Comune di Treviso e la Camera di Commercio intendono condividere e sostenere le sottoelencate iniziative ritenute altamente significative per lo sviluppo economico e la promozione del territorio:

- iniziative annuali per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026: rassegne estive e natalizie, nonché eventi di grande richiamo (Carnevale Trevigiano, stagioni teatrali e liriche del Teatro Mario Del Monaco);
- specificatamente, nel 2024 saranno allestite, a cura del Comune, le esposizioni: Moda e Mondanità tra ‘800 e ‘900 Boldini Erler Selvatico, Lino Selvatico, Alberto Martini & il Contemporaneo e Yeff Robb;
- per il biennio 2025-2026, in particolare in caso di ottenimento del titolo di “Capitale della Cultura”, il Comune prevede di organizzare le seguenti mostre: “Tomaso Da Modena (1326-2026) e il Trecento a Treviso”; “Barocco trevigiano: Da Zanchi a Tiepolo”; “Viva la Villa! Dalla tradizione al contemporaneo”; “Michal Jackowski: Trevisi – i Tre Volti dell’Uomo” e “L’Arte del Vino. Dal mito al rito”.

Il programma annuale di attività potrà essere oggetto di rivisitazione, anche in relazione all’assegnazione alla città di Treviso del titolo di “Capitale italiana della Cultura 2026”;

tuttavia, sempre e in ogni caso, esso dovrà essere approvato annualmente non appena

elaborato, e comunque entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno, dal Tavolo tecnico di

coordinamento di cui all'art. 4 dell'accordo in parola;

- è volontà delle Parti contribuire positivamente alla realizzazione delle iniziative sopra

individuate, mettendo a disposizione in particolare, anche nel rispetto della vigente

normativa italiana ed europea, le risorse economiche necessarie al suo compimento e atte a

garantire il completo raggiungimento degli obiettivi prefissati, avendo sempre come fine

ultimo la promozione del territorio e lo sviluppo economico, imprenditoriale, turistico,

culturale, civile e sociale dell'intera comunità di riferimento;

- ai sensi dell'art. 15 della legge 7.8.1990 n. 241 il Comune di Treviso e la Camera di

Commercio costituiscono un modello di mutua collaborazione per un'azione congiunta atta

alla realizzazione di attività di valorizzazione culturale ai fini della promozione turistica della

città di Treviso in ossequio alle finalità istituzionali di ciascun ente;

- nel rispetto della normativa vigente e in particolare con riferimento all'art. 2 del D.Lgs.

219/2016 per la realizzazione delle iniziative di cui trattasi si attinge alla formula del

cofinanziamento da parte della Camera di Commercio per un importo che non potrà

eccedere il 50% dei costi preventivati e ammessi e comunque fino al massimo dei limiti

imposti per il raggiungimento del pareggio di bilancio dell'iniziativa stessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO si conviene quanto segue

#### Art.1 – Premesse

Le premesse motivano e sostanziano gli obiettivi e le finalità del presente accordo e ne

costituiscono parte integrante e sostanziale.

#### Art.2 – Finalità e impegni delle Parti

Il Comune di Treviso e la Camera di Commercio istituiscono con il presente atto una

collaborazione per la realizzazione di attività ed eventi culturali in specie nel centro storico,

come individuati in premessa e come approvati dalla Giunta camerale con provvedimento n.

del e dal Comune di Treviso con provvedimento n.

del, ai fini della valorizzazione e della promozione turistica

della città di Treviso.

Fermi restando i vincoli espressi in premessa, relativamente alle risorse economiche

necessarie all'attuazione della progettualità condivisa e sopra identificata per il triennio

2024-2026 le Parti vi contribuiscono nei modi seguenti:

- il Comune di Treviso si impegna a garantire, secondo le modalità e le responsabilità di competenza, la concreta attuazione della progettualità sopra descritta, per un importo almeno pari a quello messo a disposizione della Camera di Commercio, attingendo a risorse del proprio bilancio e ricorrendo anche a sponsorizzazioni e a contributi di terzi sia pubblici che privati nel rispetto della normativa vigente;

- la Camera di Commercio si impegna a cofinanziare con risorse proprie la progettualità in parola di durata triennale per un totale non superiore complessivamente a 300.000,00 (trecentomila) euro onnicomprensivi, prevedendo un importo annuo massimo di euro 100.000,00 (centomila) onnicomprensivi da destinare esclusivamente alla realizzazione delle iniziative individuate ed elencate in premessa. L'effettiva messa a disposizione e l'erogazione di tali importi sono subordinate alla realizzazione del programma annuale di attività preliminarmente concordato e approvato dal Tavolo tecnico di coordinamento di cui all'art. 4 del presente accordo.

Le Parti si riservano di rivedere la programmazione degli eventi ed eventualmente di ridefinire le quote di compartecipazione, in particolare in caso di interventi di terzi che possano diminuire l'impegno camerale, nonché in caso di assegnazione alla città di Treviso del titolo di "Capitale italiana della Cultura 2026".

Pertanto:

1. Il Comune di Treviso si impegna a:

a) destinare risorse del proprio bilancio oltre a sponsorizzazioni e contributi di terzi acquisiti

nel rispetto delle norme vigenti per un importo almeno pari a quello che verrà stanziato

dalla Camera di Commercio di Treviso-Belluno in ciascun anno di collaborazione da destinare

alle attività necessarie alla realizzazione delle iniziative condivise oggetto dell'accordo;

b) garantire, secondo le modalità e le responsabilità di competenza la concreta attuazione

delle iniziative concordate, compresi gli eventi correlati e ogni azione utile alla migliore

riuscita delle stesse, facendosi carico di tutti gli aspetti organizzativi, operativi, gestionali e

sanitari, in particolare il rapporto con altre amministrazioni ai fini dei servizi di ordine,

sicurezza e salute pubblica, tenendo indenne la Camera di Commercio da qualsivoglia

rivendicazione, pretesa responsabilità, perdita, danno, vincolo, giudizio in merito alle

iniziativa stesse;

c) valorizzare adeguatamente e con tempestività la presenza e il sostegno della Camera di

Commercio (*«iniziativa realizzata in collaborazione e con il contributo della Camera di*

*Commercio di Treviso-Belluno»*) in ogni utile circostanza, anche nelle azioni promo-

pubblicitarie istituite per promuovere l'iniziativa in parola, dando visibilità esterna al

supporto concesso dalla Camera di Commercio con l'apposizione del logo istituzionale

dell'Ente camerale, secondo i criteri e i limiti fissati dal relativo manuale d'identità visiva

adottato dallo stesso, in tutte le forme informative destinate alla comunicazione delle

singole iniziative (comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet e altri social media,

ecc.);

d) valorizzare il ruolo e il sostegno dell'Ente camerale nel piano di comunicazione

promuovendone e garantendone la partecipazione istituzionale a tutti gli eventi di lancio

delle iniziative, alle conferenze stampa nonché a tutte le occasioni di visibilità pubblica;

e) condividere in tempi e modalità congrue il materiale promo-pubblicitario delle iniziative

in parola, che dovrà essere approvato dalla Camera di Commercio, per quanto di pertinenza,

prima di essere divulgato;

f) presentare alla Camera di Commercio nelle forme di legge ed entro 60 giorni

dall'ultimazione di ciascun programma annuale apposita richiesta di erogazione del

contributo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una dettagliata

relazione sulle iniziative realizzate e dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute.

Tale relazione dovrà contenere ogni utile notizia e indicatori quali-quantitativi in ordine ai

risultati ottenuti, anche con riferimento alle modalità di visibilità date alla Camera di

Commercio;

2. La Camera di Commercio di Treviso-Belluno si impegna a:

a) cofinanziare la progettualità in parola per un totale triennale non superiore

complessivamente a € 300.000,00 (trecentomila) omnicomprensivi e per un importo annuo

non superiore a euro 100.000,00 (centomila) omnicomprensivi, secondo i termini e le

modalità espressi nella presente convenzione;

b) assicurare la messa a disposizione a favore dell'ente organizzatore del proprio logo, delle

informazioni, dei dati e delle notizie in suo possesso in ragione delle proprie funzioni

istituzionali;

c) garantire il proprio supporto per il miglior raggiungimento degli obiettivi progettuali

anche curando, di comune accordo, l'aspetto comunicativo attraverso i propri canali

informativi e partecipando l'iniziativa a una platea d'interessati più ampia possibile;

Art. 3 – Termini e modalità della gestione delle risorse economiche

Entro 60 giorni dall'ultimazione del programma annuale e comunque entro e non oltre il 31

marzo dell'anno successivo, il Comune di Treviso dovrà presentare alla Camera di

Commercio apposita richiesta di erogazione del beneficio, debitamente sottoscritta dal

dirigente competente, la quale deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) articolata relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, sullo svolgimento dell'iniziativa (tempi e modalità di realizzo, tipologia degli interventi, ecc.), sui risultati raggiunti e sui vantaggi conseguiti rispetto agli obiettivi concordati e all'interesse generale per l'economia locale e la comunità di riferimento;

b) copia dei materiali divulgativi cartacei e/o digitali dai quali risulti la presenza e il sostegno offerti all'iniziativa da parte della Camera di Commercio di Treviso-Belluno;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso), redatta ai sensi della normativa vigente e sottoscritta dal dirigente competente, contenente:

- il rendiconto analitico di tutte le spese sostenute, con l'indicazione degli estremi dei documenti fiscalmente validi riferiti all'iniziativa (numero, data, soggetto emittente, importo) e le entrate accertate e previste (intendendosi con ciò anche l'evidenziazione delle altre forme di finanziamento pubbliche e private a cui si è ricorsi, ivi compreso l'autofinanziamento);

- dichiarazione ai fini fiscali del trattamento IVA e delle ritenute di legge a cui è assoggettato il beneficiario;

- coordinate bancarie del beneficiario ai fini dell'erogazione del corrispettivo;

d) copia dei documenti di spesa fiscalmente validi e debitamente quietanzati (mandati) da cui risulti la coerenza tra la spesa sostenuta e l'iniziativa, per un ammontare totale di spesa documentata pari ad almeno l'importo messo a disposizione dalla Camera di Commercio.

2. Premesso che il presente modulo collaborativo interviene con movimenti finanziari che si configurano come mero ristoro delle spese effettivamente sostenute, ovvero dei costi effettivi imputabili all'idea progettuale condivisa comprovati attraverso regolari documenti contabili e fiscali, l'Ente camerale interverrà a sostegno delle spese di esclusiva natura

promozionale, di diretta organizzazione degli eventi, di diretto beneficio per il territorio e non potrà indirizzarsi ai costi di funzionamento.

#### Art. 4 – Tavolo tecnico di coordinamento

Al fine di coordinare le azioni atte al compimento della presente progettualità, in specie la gestione condivisa dei programmi e delle attività, nonché le modalità di comunicazione, le Parti convengono di costituire un Tavolo tecnico di coordinamento composto dai Segretari e dai Dirigenti competenti dei due Enti, al quale possono essere chiamati a partecipare anche altri soggetti che collaborano al progetto. Tale Tavolo definisce gli specifici programmi annuali, comprensivi di tutte le attività correlate, le modalità di collaborazione e di coinvolgimento dell'Ente camerale (iniziative congiunte, conferenze e comunicati stampa, azioni pubbliche di visibilità, ecc.), nonché redige e approva alla fine di ogni progettualità annuale una breve relazione sull'andamento della collaborazione che, assieme al successivo programma annuale, verrà portata a conoscenza degli organi decisori dei due enti.

Il programma annuale dev'essere approvato dal Tavolo tecnico di coordinamento non appena elaborato dal Comune, e comunque entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce almeno una volta all'anno e potrà operare formalmente e informalmente, agendo anche da remoto e mediante scambio epistolare, certificato ove necessario.

La segreteria del Tavolo in questione è curata e gestita dal Comune.

#### Art. 5 – Durata dell'Accordo e Controversie

La presente convenzione entra in vigore il 01.01.2024 e avrà durata fino al 31.12.2026, fatte salve le necessità rendicontative che non potranno protrarsi oltre il 31.03.2027.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente accordo, che non si possa comporre in via bonaria, è demandata al Foro di Treviso.

#### Art. 5 – Norme finali e oneri

Le Parti danno atto e convengono che con il presente accordo non si concretizza la concessione da parte della Camera di Commercio di aiuti di Stato ai sensi della normativa comunitaria in materia, trattandosi di iniziative destinate al beneficio complessivo della collettività e allo sviluppo generale del sistema economico di riferimento, senza che le erogazioni previste siano in alcun modo destinate a beneficio diretto e indiretto di imprese individuate e individuabili.

L'imposta di bollo relativa alla presente convenzione (art. 2, comma 1, DPR 642/72) grava sul Comune di Treviso e sarà assolta, con diritto di rivalsa, in modo virtuale dalla Camera di Commercio (autorizzazione Agenzia delle Entrate AGEDRVEN n. 0021061 del 28.4.2016).

Le notizie, le informazioni e gli atti inerenti il presente accordo verranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D. Lgs 82/2005.

Comune di Treviso, Dirigente del Settore Biblioteche, Musei e Turismo dr. Fabrizio Malachin

C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno, Dirigente dell'Area Sviluppo Imprese dr. Francesco Rossato